

Oggetto: Piano Particolareggiato Zona CM2 Guidonia. Presa d'atto della decorrenza dei termini di efficacia, ai sensi dell'art.4, comma 3, della L.R. n. 36/1987.

IL DIRIGENTE

Premesso che con D.C.C.n.67 del 09.07.2010 e successiva D.C.C.n.19 del 16.02.2011 di controdeduzioni alle osservazioni, è stato adottato il P.P.Zona CM2 Guidonia, ai sensi dell'art.4 della L.R.n. 36/1987;

Considerato che, in esecuzione di detta deliberazione, i relativi atti sono stati trasmessi alla Regione Lazio con nota prot.n. 97770 del 05.12.2011, pervenuta presso detto Ente il 06.12.2011, come risulta dal timbro protocollo impresso su detta nota medesima ed in atti della scrivente Area;

Considerato che, con nota prot.n. 522285 del 19.12.2011, la Regione Lazio richiedeva documentazione aggiuntiva, integrata dalla scrivente Area con prot.n. 3297 del 12.01.2012;

Considerato che, inoltre, detti atti sono stati trasmessi alla Provincia di Roma, con il medesimo protocollo, e che sono stati assunti dalla stessa al prot.n.187695 del 06.12.2011, come risulta dalla attestazione agli atti della scrivente Area, questo tenuto conto che essendo stato approvato il P.T.P.G. con D.C.P. n. 1/2010 e che l'Ente si trova in regime transitorio ai sensi della D.G.R. n. 523/2008, si è proceduto alla verifica di compatibilità con le previsioni della pianificazione sovraordinata poi aggiornata con D.G.R.n.551/2011;

Considerato che, con nota prot.n.86577 del 26.10.2011 è stata avviata la procedura di Verifica Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato che, l'art. 4 della L.R. n. 36/1987, così recita:

1. Quando gli strumenti urbanistici attuativi specificati nel precedente articolo 1, primo comma con esclusione dei piani di lottizzazione, comportano varianti allo strumento urbanistico generale che non rientrano fra quelle elencate nello stesso articolo, le determinazioni definitive della Giunta regionale in merito a detti strumenti urbanistici sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall' articolo 2, quarto comma, numeri 2), 3) e 4), della legge regionale 8 novembre 1977, n. 43, previo parere del settore tecnico della pianificazione comunale dell' assessorato regionale competente in materia di urbanistica ed assetto del territorio.

2. L'esame del settore tecnico della pianificazione comunale dell' assessorato regionale competente in materia di urbanistica ed assetto del territorio e le determinazioni della Giunta regionale di cui al precedente comma debbono avere per oggetto esclusivamente le varianti allo strumento urbanistico generale contenuto nello strumento attuativo.

3. Le determinazioni della Regione debbono essere assunte entro il termine di novanta giorni dal ricevimento degli atti; trascorso detto termine gli strumenti urbanistici attuativi si intendono approvati.

4. I comuni individuano le aree da destinare, in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, all'insediamento di impianti per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 1, comma 1, lettera i), del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della

disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133). La deliberazione di individuazione, corredata da tutti gli elaborati tecnici e normativi e dei pareri prescritti, costituisce adozione della relativa variante urbanistica ed è pubblicata nell'albo pretorio e nel sito informatico del comune per un periodo di trenta giorni consecutivi. Nei successivi trenta giorni i soggetti interessati possono presentare eventuali osservazioni od opposizioni. La delibera di individuazione è inviata alla Regione, unitamente agli atti che la corredano ed alle eventuali osservazioni e controdeduzioni comunali, ed è approvata con le modalità indicate nei commi precedenti.

Considerato che, da parte della Provincia di Roma, non sono pervenute osservazioni rispetto alla compatibilità con il P.T.P.G. e che la stessa con nota prot.n. 7427 del 18.01.2012, assunta dal Comune al prot.n. 6594 del 23.01.2012, ed ha fatto presente che non si rilevano elementi di contrasto con il P.T.P.G., ancorché con raccomandazioni che si ricomprendono;

Considerato che, ai sensi del citato art.4 co.3, non sono pervenute dalla Regione osservazioni ed in conseguenza alla decorrenza dei novanta giorni dal ricevimento degli atti (06.12.2011) a disposizione per emettere le determinazioni di competenza, si ritiene approvato lo strumento urbanistico oggetto di presente determinazione;

Considerato che è pervenuto parere favorevole alla procedura di Assoggettabilità a VAS con Determina n.A12617 del 10.12.2012 emessa dalla Regione Lazio - Area Valutazione Ambientale Strategica;

Tenuto conto che, occorre procedere alla formale presa d'atto della conclusione del relativo procedimento, come con la presente si prende atto, rinviando l'attuazione agli atti conseguenti previsti nella deliberazione e nelle altre disposizioni di legge necessarie per dare attuazione a quanto approvato dal Consiglio Comunale;

Visti, inoltre:

- il D. Lgs n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale approvato;
- il Regolamento di contabilità;

VISTO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, assorbito con la sottoscrizione del presente atto;

DETERMINA

1. Far proprie le premesse;
2. Per quanto in narrativa ritenere approvato P.P.Zona CM2 Guidonia di cui alla D.C.C.n.67 del 09.07.2010 e D.C.C.n.19 del 16.02.2011 in premesse, per quanto contenuto in declaratoria ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 36/1987;
3. Dare atto che si può dar seguito agli ulteriori provvedimenti attuativi previsti dal Consiglio Comunale e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente determinazione viene redatta in un unico esemplare e tre copie conformi una delle quali per l'Ufficio Ragioneria e due copie per l'Ufficio Segreteria per la pubblicazione e la registrazione dell'atto.



IL DIRIGENTE AREA IV
Ing. Umberto Ferrucci

AREA I RISORSE FINANZIARIE
SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

L'impegno di spesa di € è stato registrato sul Bilancio corrente,
all'Intervento , Capitolo , del P.E.G. corrente
esercizio finanziario, (R.P.) e se ne attesta la relativa copertura
finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5°, del T.U.E.L. approvato con Dlgs n.
267/2000.

Guidonia, lì

VISTO:

IL RESPONSABILE U.O.
.....

IL DIRIGENTE
.....

Impegno n. /



CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA IV URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

ORIGINALE

DETERMINA
DIRIGENZIALE

n. 01 del 04/01/2013

OGGETTO:

Piano Particolareggiato Zona CM2 Guidonia. Presa d'atto della
decorrenza dei termini di efficacia, ai sensi dell'art.4, comma 3, della
L.R. n. 36/1987.